

Al Comune di TRESANA
Ufficio Tecnico

Il sottoscritto _____
nato a _____ (_____) il _____
residente in _____, via/piazza/loc. _____ n. _____
telefono _____ e-mail: _____

CHIEDE

l'assegnazione di un contributo straordinario finalizzato ad evitare l'esecuzione dello **sfratto per morosità**, causato dalla propria situazione di sopravvenuta e accertata difficoltà economica, secondo le modalità e gli importi previsti dall'avviso pubblicato dal Comune di TRESANA con Determinazione n. 116 del 24.04.2019, che il richiedente dichiara di ben conoscere in ogni sua parte.

Avvalendosi di autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000 e consapevole che:

- *come previsto dall'art. 76 del citato decreto, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;*
- *come previsto dall'art. 75 del citato decreto, nel caso di dichiarazioni non veritiere, il dichiarante decade dal beneficio ottenuto;*
- *come previsto dall'art. 71 del citato decreto, il Comune ha titolo a promuovere ogni accertamento che ritenga necessario, per verificare che la presente dichiarazione corrisponda a verità;*

DICHIARA

di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- di avere cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
- di essere cittadino non appartenente all'Unione Europea in possesso dei requisiti previsti dall'art. 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- di avere residenza anagrafica **da almeno un anno** nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio, situato nel Comune di Tresana;

che nessun componente del suo nucleo familiare è titolare per una quota superiore al 30% di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili a destinazione abitativa siti sul territorio nazionale;

possesso di un reddito ISE, in corso di validità, relativo al proprio nucleo familiare non superiore a € 35.000,00 e valore I.S.E.E. riferito al periodo post evento che ha determinato la morosità incolpevole, non superiore a € 16.500,00 (limite di accesso all'E.R.P.);

possesso di beni mobili registrati non superiori a € 10.000,00;

di essere titolare di un contratto di locazione per un'abitazione di edilizia privata, regolarmente registrato (escluso categoria catastale A1, A8 e A9), e risiedere nell'alloggio (oggetto della procedura di rilascio) da almeno un anno;

di avere, a proprio carico, un procedimento di intimazione di sfratto per morosità non ancora pervenuto alla convalida;

ovvero:

di essere sottoposto ad ordinanza di sfratto convalidata, per cui non è ancora intervenuta l'esecuzione;

di essere in una situazione di morosità incolpevole, ossia in una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare di almeno il 30 % rispetto all'anno precedente dovuta ad una delle seguenti cause, verificatesi non oltre 18 mesi antecedenti la data di presentazione della richiesta, relative a se stesso/a o ad altro componente del nucleo familiare:

perdita del lavoro per licenziamento;

accordi aziendali o sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;

cassa integrazione ordinaria, straordinaria o in deroga che limiti notevolmente la capacità reddituale;

mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;

collocazione in stato di mobilità;

cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate alla CCIAA, aperte da almeno 12 mesi, o consistente flessione dell'attività e del reddito derivante;

ovvero

di essere in una situazione di morosità incolpevole, ossia in una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare di almeno il 30 % rispetto all'anno precedente dovuta malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di una parte considerevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;

ovvero

di essere in una situazione di morosità incolpevole, ossia in una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare di almeno il 30 % rispetto all'anno precedente dovuta modificazione del nucleo familiare con perdita di una fonte di reddito per motivi quali separazione, allontanamento di un componente, detenzione;

ovvero

altra causa, soggettiva o familiare, accertabile presso il Servizio di assistenza sociale del Comune.

CHIEDE

Di poter accedere al contributo previsto dalla legge per:

- a) sanare la morosità incolpevole pari a € _____ (fino ad un massimo di € 8.000,00) e cessare il contenzioso con il proprietario, ovvero ottenere l'estinzione del giudizio, stante che il contratto di affitto in essere ha ancora vigenza per almeno due anni;
- b) sanare la morosità incolpevole pari a € _____ (fino ad un massimo di € 8.000,00) e cessare il contenzioso con il proprietario, al fine della stipula di un nuovo contratto di locazione da sottoscrivere a canone concordato;
- c) ristorare il proprietario dell'alloggio dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento dello sfratto, pari a € _____, (comunque fino ad un massimo di € 6.000,00), qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione dello sfratto per il tempo necessario all'inquilino moroso incolpevole per trovare un'adeguata soluzione abitativa;
- d) assicurare il versamento di un deposito cauzionale e di un numero di mensilità relative ad un nuovo contratto, da sottoscrivere a canone concordato, per la somma massima di € 6.000,00 (la somma è comprensiva anche di eventuale quota per il deposito cauzionale).

Informativa ai sensi del “Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali”

N. 679/2016

Finalità del trattamento: la raccolta, da parte del Comune, dei dati contenuti nelle istanze persegue finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge o di regolamento. Il trattamento dei dati è finalizzato alla corretta esecuzione dell'attività oggetto del presente avviso.

Modalità del trattamento: il trattamento di tali dati avviene tramite l'inserimento in banche dati e l'aggiornamento di archivi cartacei ed informatici. Le informazioni in tal modo raccolte possono essere aggregate, incrociate ed utilizzate cumulativamente. Il trattamento è svolto dal responsabile del servizio

o dagli incaricati del trattamento, dipendenti e collaboratori esterni assegnati, anche temporaneamente, al Comune di Tresana.

Ambito di comunicazione: i dati verranno utilizzati dall'Ufficio servizi sociali e casa del Comune di Tresana. La tipologia dei dati e le operazioni eseguibili avvengono in conformità a quanto stabilito nella legge. In particolare, i dati sono comunicati a E.R.P. Massa Carrara S.p.a. quale Responsabile esterno per l'erogazione del contributo e alla Regione Toscana ai fini del monitoraggio sulle risorse assegnate. Possono essere altresì comunicati all'Agenzia delle Entrate, alla Prefettura, alla Guardia di Finanza o altri Enti pubblici autorizzati al trattamento, per le stesse finalità sopra indicate, o a fini di controllo e per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti per accedere al contributo.

Obbligo di conferimento: il trattamento dei dati da parte del Comune di Tresana è essenziale per l'adempimento del procedimento e, pertanto, il mancato conferimento di tali dati comporterà la mancata accettazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico. **Titolare del trattamento:** titolare del trattamento è il Comune di Tresana. Responsabile del trattamento è il geometra Mauro Cinquanta. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679.

AVVERTENZE

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario o di documento di riconoscimento equipollente, a pena di nullità (non occorre se la domanda viene firmata davanti al funzionario comunale);
- per i cittadini extracomunitari o apolidi, copia di titolo di soggiorno in corso di validità che consenta lo svolgimento di attività lavorativa (qualora il titolo di soggiorno sia in fase di rinnovo, è necessario allegare copia della relativa richiesta);
- copia ricevuta della presentazione della D.S.U., se non ancora in possesso di attestazione I.S.E.E.;
- copia del contratto di locazione, ad uso abitativo, regolarmente registrato ed intestato al richiedente (o cointestato);
- copia dell'intimazione di sfratto con citazione per la convalida;
- copia di tutti i documenti comprovanti lo stadio processuale dello sfratto al momento dell'istanza e l'ammontare complessivo della morosità (ad es. convalida, significazione, ecc.);
- documenti comprovanti il possesso delle condizioni d'incolpevolezza della morosità di cui all'Avviso pubblico;
- **dichiarazione sottoscritta dal locatore**, per ognuno dei casi riportati all'art. 2 dell'Avviso:
per il caso a/b) dichiarazione di essere disponibile in cambio del contributo, a sanare la morosità incolpevole (qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due o mediante stipula di nuovo contratto), con contestuale rinuncia all'esecuzione dello sfratto e a qualsiasi pretesa sui canoni pregressi non coperti dal contributo stesso (**fac simile allegato "C"**);
per il caso c) dichiarazione di essere disponibile, in cambio del contributo, a consentire il differimento dell'esecuzione dello sfratto per il periodo minimo di 6 mesi (**fac simile allegato "D"**);

per il caso d) dichiarazione di essere disponibile, in cambio del contributo, a sottoscrivere con il conduttore un nuovo contratto a canone concordato (**fac simile allegato “E”**).

La domanda può essere consegnata:

1) a mano, presso l'Ufficio protocollo del Comune, dal lunedì al sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

2) per via postale: la spedizione dovrà essere effettuata per raccomandata A/R al seguente indirizzo: **Comune di Tresana, Piazzale XXV Aprile -54012 BARBARASCO (MS)**, riportando nome, cognome ed indirizzo del mittente. Per stabilire l'ordine cronologico di arrivo delle istanze **non farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante, bensì la data di apposizione del numero di protocollo. Il Comune non risponde degli eventuali ritardi o disguidi degli uffici postali;**

3) per via telematica all'indirizzo PEC del Comune: comune.tresana@postacert.toscana.it

E' possibile richiedere informazioni telefonando allo 0187 47711 int. 2 oppure inviando una e-mail a tributi@comune.tresana.ms.it